

PROMOZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO

PROGRAMMA TRIENNALE 2013 – 2015

Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25, art. 4

1. Premessa

La Legge regionale 9 ottobre 2009, n. 25 “Interventi regionali per il sistema del cinema e dell’audiovisivo e per la localizzazione delle sale cinematografiche nel Veneto” dispone che la Regione riconosca nella diffusione del cinema e dell’audiovisivo un importante elemento di promozione e di crescita culturale, sociale ed economica delle comunità locali.

Nel corso degli ultimi anni il settore del cinema e dell’audiovisivo ha acquistato un ruolo sempre più importante all’interno delle attività regionali in materia di spettacolo promosse dalla Giunta regionale, sia sotto il profilo promozione culturale sia sotto il profilo della produzione cinematografica.

In tale ambito di attività la Regione del Veneto ha inoltre promosso, tramite un apposito bando, il sostegno alle iniziative dirette all’adeguamento tecnologico e alla digitalizzazione delle sale cinematografiche del Veneto garantendo così l’apertura delle piccole sale cinematografiche ed in particolare a quelle d’essai.

Si tratta di un insieme articolato di attività che, pur coinvolgendo ambiti e figure professionali diverse, è stato affrontato attraverso la condivisione sia degli obiettivi sia dei percorsi progettuali.

Per quanto riguarda la promozione della cultura cinematografica nel corso del triennio 2010 – 2012, sulla base di quanto previsto dal Programma triennale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 34/2010, la Regione ha proceduto, tramite Piani annuali, a sviluppare programmi coordinati in collaborazione con le associazioni di categoria come l’Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS) e la Federazione Italiana Cinema d’Essai (FICE), con le associazioni culturali come il Sindacato Nazionale Critici Cinematografici (SNCC), il Veneto Film Festival (VFF) e altre associazioni che nel territorio promuovono festival cinematografici e rassegne, con istituzioni culturali come La Fondazione La Biennale di Venezia.

Sulla scorta delle indicazioni del Programma triennale approvato si sono inoltre avviati specifici progetti di alfabetizzazione all’uso dello strumento audiovisivo come supporto didattico realizzati in collaborazione con l’Università di Padova che hanno coinvolto le scuole primarie e secondarie del Veneto.

Al fine di poter valutare gli esiti e l’efficacia delle iniziative di promozione della cultura cinematografica, la Giunta regionale ha proceduto, entro il termine fissato dalla legge del 30 giugno dell’anno successivo a quello di riferimento, all’approvazione delle relazioni annuali a valere per il 2011 e il 2012 che hanno dato conto delle risorse economiche impiegate, della partecipazione da parte del pubblico, della capacità delle manifestazioni realizzate di esercitare una positiva ricaduta economica sul territorio.

Tenuto conto dei risultati conseguiti, sia per quanto riguarda l’adesione ai programmi culturali proposti e del coinvolgimento dei territori sotto il profilo economico, si ritiene di confermare i contenuti del precedente Programma 2010 – 2012 prevedendo di inserire tra gli indirizzi l’aggiornamento e la formazione tecnica degli esercenti cinematografici all’impiego delle tecnologie digitali anche mediante progetti sostenuti con fondi europei.

Il Programma triennale 2013 – 2015, per quanto previsto dall’articolo 4 della legge regionale n. 25/2009, prevede i seguenti contenuti:

1. gli indirizzi, gli obiettivi, le modalità di attuazione e i criteri di verifica degli interventi nel settore della cultura cinematografica e della cultura audiovisiva;
2. i criteri per l’individuazione delle iniziative di interesse e rilevanza regionale attivate direttamente dalla Regione, anche in collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati senza fine di lucro operanti nel Veneto;
3. l’ammontare delle risorse da trasferire agli enti locali per gli interventi di rilevanza locale relativi ai

rispettivi ambiti territoriali;

4. i criteri per favorire un sistema integrato regionale fra la cultura cinematografica e audiovisiva, lo spettacolo e la promozione territoriale;
5. l'ammontare delle risorse da destinare agli interventi di promozione del cinema e dell'audiovisivo.

2. Quadro conoscitivo

Si è ritenuto di inserire un quadro conoscitivo generale sul settore della cinematografia e dell'audiovisivo in Veneto con indicate il numero e la distribuzione delle sale cinematografiche e la presenza del pubblico, le iniziative dirette della Regione di promozione della cultura cinematografica, le manifestazioni di rilievo regionale sostenute dalla Regione e l'articolazione dei finanziamenti regionali nel triennio considerato.

2.1 Sale cinematografiche del Veneto (fonte SIAE)

Provincia	Numero sale (apertura 120 gg.)	N. posti
Belluno	8	1.718
Padova	47	10.814
Rovigo	14	3.106
Treviso	40	9.291
Venezia	54	11.674
Verona	40	10.154
Vicenza	40	10.230
totale	243	56.987

2.1.1 Dati relativi al pubblico (fonte SIAE)

Anno	Numero spettacoli	Ingressi	Spesa al botteghino	Spesa del pubblico	Volume d'affari
2009	140.723	8.189.837	47.723.324,64	58.850.024,24	59.082.504,73
2010	198.546	9.016.701	54.880.555,36	60.007.664,17	60.823.147,10
2011	220.258	8.161.000	48.175.354,63	52.833.759,30	54.239.045,75

2.2 Iniziative dirette della Regione

I martedì al cinema

Progetto avviato dalla Regione nel 2007 con l'obiettivo di promuovere la visione del cinema d'autore e di qualità e valorizzare le sale d'essai del territorio veneto. Grazie alla collaborazione con la Federazione Italiana Cinema d'Essai, con la rassegna "I martedì al cinema" nei mesi di marzo e novembre in quattordici sale cinematografiche distribuite in tutte le province e che formano il Circuito del Cinema di qualità del Veneto viene proposto un calendario di quattro giornate di proiezioni di film d'autore al costo di due euro.

Decentramento delle sezioni Retrospectiva e Orizzonti

Iniziativa realizzata nell'ambito della collaborazione con la Fondazione La Biennale di Venezia che prevede la circuitazione nelle sale d'essai del Veneto di due programmi di proiezioni di film presentati alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nelle sezioni Orizzonti e Retrospectiva.

A breve distanza dalla fine del festival veneziano vengono offerti due programmi di proiezioni che promuovono le forme più innovative del linguaggio cinematografico contemporaneo e valorizzano l'esperienza di alcuni tra i più importanti maestri del cinema nazionale ed internazionale.

Circuitazione dei film della Settimana Internazionale della Critica

Iniziativa programmata nei mesi di settembre e ottobre di ogni anno diretta ad offrire al pubblico veneto la visione di opere prime presentate all'interno della sezione Settimana della Critica alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. L'alta partecipazione e il positivo riscontro di interesse da parte del pubblico avvalorano l'importanza di tale appuntamento ormai atteso tra gli appassionati di cinema come uno dei momenti più importanti della stagione cinematografica.

Progetto Cinema in cammino. Veneto film tour

L'iniziativa, promossa dalla Regione del Veneto in collaborazione con l'associazione Veneto Film Festival e la Federazione Italiana Cinema d'Essai, prevede la circuitazione nelle sale d'essai del Veneto di opere cinematografiche realizzate da autori veneti o prodotte da case di produzione venete che abbiano un legame con il territorio regionale. Giunta nel 2012 alla seconda edizione Veneto Film Tour ha registrato un ottimo successo di pubblico. Un successo ed un interesse determinati anche dalla partecipazione in sala dei registi che hanno presentato le proprie opere.

2.3 Manifestazioni e Rassegne di carattere regionale

Padova

Associazione Euganea Movie Movement. Euganea Film Festival.

L'Euganea Film Festival, giunto nel 2012 alla sua undicesima edizione, è una delle più importanti e riconosciute manifestazioni cinematografiche dedicate a produzioni indipendenti nazionali e, soprattutto, internazionali. La rassegna è articolata in quattro sezioni competitive: Cortometraggio Italiano, Cortometraggio Straniero, Documentario, Animazione e ospita una sezione dedicata ai lavori realizzati in Veneto o da autori veneti denominata Veneto Movie Movement e una sezione denominata Cinemambulante, dedicata ai documentari italiani che raccontano il rapporto tra l'uomo e il territorio. Tratto caratteristico del festival è la sua natura itinerante e il coinvolgimento del territorio, per le proiezioni vengono scelti infatti i luoghi più suggestivi ed emblematici dei colli Euganei, da Este, a Monselice, da Torreglia a Battaglia Terme, da Teolo a Baone.

Treviso

Gruppo Gli Alcuni di Treviso - Festival Ciak Junior

Il festival Ciak Junior, giunto nel 2012 alla ventitresima edizione è la più importante manifestazione italiana dedicata al mondo dell'audiovisivo e dell'animazione dedicata ai più giovani. Il festival si pone come

obiettivo il coinvolgimento responsabile dei ragazzi, un approccio attivo da parte di scuole, giovani autori e aspiranti critici. Il successo della formula proposta è confermato dal numero di adesioni, quasi un migliaio di partecipanti provenienti da tutta Italia. Nel corso del festival gli allievi con i professori e i maestri vengono coinvolti in un workshop sull'animazione denominato "Un cartone in quattro giorni" che ogni anno viene dedicato ad un tema particolare su temi dell'ambiente, il mondo dei giovani, la scuola, l'amicizia e la solidarietà e consiste nella realizzazione di uno story board da trasformare in cartone animato da trasmettere nelle reti televisive.

Asolo International Art Film Festival - AIAF. Festival Internazionale del Film d'Arte e di Biografia d'Artista

Giunto nel 2012 all'undicesima edizione il Festival di Asolo rappresenta la più matura e consolidata manifestazione italiana dedicata ai film sull'arte e rappresenta, altresì, un esempio di come una manifestazione possa positivamente interagire con il contesto territoriale. Durante il festival il centro storico e le località più caratteristiche sotto il profilo paesaggistico e storico - artistico del territorio asolano ospitano proiezioni, mostre, rappresentazioni e manifestazioni culturali. In particolare la Rocca di Asolo, la chiesa di San Gottardo, la casa e il parco Malipiero, il giardino del Castello della Regina Cornaro, il convento di San Pietro fanno da scenario durante la proiezione di film d'arte, eventi ed incontri, performance musicali, mostre fotografiche.

Venezia

Associazione Artecologica - Circuito Off. Venice International Short Film Festival.

Il festival Circuito Off, organizzato dall'Associazione Arte Colica di Venezia, rappresenta nel Veneto un punto di riferimento importante con il genere del cortometraggio e una manifestazione che nel corso degli anni ha confermato il proprio ruolo di promotrice di giovani talenti. Nel corso dell'edizione 2012 alle sezioni già consolidate è stato aggiunto un evento di richiamo per registi, produttori e creativi italiani, grazie ad un coinvolgimento di EIUC, consorzio di 41 università europee che hanno creato il primo Centro Studi Internazionale dedicato ai Diritti Umani. La dodicesima edizione, svoltasi al Lido di Venezia, ha accolto fiction, animazione, videoclip, documentari, corti sperimentali, e una nuova sezione dedicata ad approfondire lo studio dei legami che uniscono creatività e nuove tecnologie.

Verona

Comunità Montana della Lessinia - Film Festival della Lessinia

Il Film Festival della Lessinia è, in Italia, l'unico concorso internazionale dedicato alla vita, alla storia e alle tradizioni in montagna. Giunto nel 2012 alla diciannovesima edizione, si svolge annualmente a Bosco Chiesanuova (Verona) nella seconda quindicina di agosto, nel corso di 9 giorni di proiezioni e di eventi collaterali, letture, concerti, eventi espositivi. Il Film Festival della Lessinia ha lo scopo di favorire la valorizzazione e la conoscenza dei Monti Lessini Veronesi e del loro ricco patrimonio storico-ambientale tutelato dall'istituzione, nel 1990, del Parco Naturale Regionale della Lessinia. Il suo progressivo trasformarsi da festival locale a festival internazionale ha permesso il confronto tra il territorio veronese e quello delle montagne di tutto il mondo, favorendo la presentazione e lo scambio tematico su esempi e modi diversi di raccontare la montagna attraverso lo strumento audiovisivo. Va inoltre evidenziato che l'indotto creato dal sempre crescente numero di visitatori e ospiti riguarda tutta la sfera turistico - commerciale legata al territorio, dai prodotti tipici, ai luoghi di interesse naturalistico e storico, ai percorsi escursionistici, alle

strutture di accoglienza come i maneggi, gli agriturismi, i parchi di divertimento.

2.4 Finanziamenti regionali per anno

Anno	Provvedimento di approvazione	Stanziamiento complessivo
2010	DGR n. 2516 del 2 novembre 2010	222.000,00
2011	DGR. n. 1761 del 8 novembre 2011	198.000,00
2012	DGR n. 2161 del 6 novembre 2012	143.000,00

2.5 Finanziamenti regionali per tipologia di attività

Al fine di offrire un quadro quanto più esaustivo delle azioni regionali in materia di promozione cinematografica, si riporta il quadro delle quote di finanziamento che nel periodo considerato sono state attribuite alle diverse tipologie di attività.

Tipologia	Anno 2010 €	Anno 2011 €	Anno 2012 €
Iniziative dirette della Regione del Veneto	86.000,00	91.000,00	84.000,00
Interventi di sostegno a Video festival in collaborazione con Enti pubblici, associazioni e Istituzioni di cultura cinematografica	128.000,00	99.000,00	54.000,00
Interventi di promozione della cultura cinematografica in collaborazione con associazioni, istituzioni e Università.	8.000,00	8.000,00	5.000,00

3. Contenuti del Programma Triennale

3.1 Indirizzi

Per il triennio 2013 – 2015, in considerazione dell'esperienza maturata nel corso degli ultimi tre anni in materia di promozione della cultura cinematografica e sulla scorta dei risultati ottenuti, si ritiene di confermare gli indirizzi prioritari che dovranno ispirare l'azione regionale in particolare per quanto riguarda:

1. la qualificazione del piccolo esercizio cinematografico e delle sale della comunità mediante iniziative finalizzate alla promozione della cultura cinematografica nelle aree del Veneto meno servite sotto il profilo dell'offerta e della proposta culturale;
2. il rafforzamento, da attuare anche attraverso azioni di formazione del pubblico, delle iniziative di circuitazione di opere cinematografiche di qualità, d'autore e del documentario nella rete delle sale d'essai;
3. la valorizzazione della conoscenza di opere realizzate da autori veneti, di produzioni realizzate da case cinematografiche venete, o aventi per tema la storia, l'arte o la cultura del Veneto;
4. il coordinamento, in collaborazione con enti e istituzioni pubbliche locali, di iniziative e rassegne cinematografiche;
5. l'attuazione, in collaborazione con enti pubblici, soggetti privati senza fine di lucro, Istituzioni

scolastiche e universitarie, di progetti mirati all'alfabetizzazione, alla formazione e all'ampliamento del pubblico, in particolare giovanile, nonché alla crescita professionale degli addetti ai lavori del settore;

6. realizzazione, in collaborazione con le associazioni del settore, di progetti di aggiornamento a seguito dell'introduzione delle tecnologie digitali di proiezione, anche mediante il ricorso a finanziamenti europei.

3.2 Obiettivi

Gli indirizzi sopraindicati rappresentano un ambito di riferimento generale per la definizione degli obiettivi più specifici dell'azione regionale per il triennio considerato, più precisamente costituiscono una griglia di riferimento per le attività regionali nel settore. Per il triennio 2013 – 2015 la Regione intende confermare il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. favorire e sostenere iniziative finalizzate all'incremento quantitativo del pubblico del cinema d'autore, del documentario e degli audiovisivi di qualità;
2. valorizzare la distribuzione del cinema d'autore nel territorio regionale in collaborazione con le organizzazioni di settore;
3. promuovere la diversificazione dell'offerta cinematografica ed audiovisiva;
4. valorizzare i festival, le manifestazioni e le rassegne locali in una logica di sistema e di equilibrio sia a livello regionale che dei singoli territori, sostenendo le iniziative nelle aree meno favorite promuovendo la costruzione di sinergie tra esperienze analoghe.

3.3 Modalità di attuazione

In considerazione degli indirizzi e degli obiettivi che si intendono perseguire per il triennio 2013 – 2015 e sulla scorta dell'esperienza maturata nel triennio precedente, si ritiene opportuno confermare quelle azioni di promozione della cultura cinematografica in cui si determini, attraverso gli strumenti della convenzione, dell'intesa e dell'accordo di programma, un coinvolgimento diretto e partecipativo dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti.

In particolare possono stipulare convenzioni, intese e accordi di programma con la Regione del Veneto soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro comunque organizzati sul piano giuridico - amministrativo, che svolgono un ruolo di rilievo regionale nel coordinare e promuovere attività relative al cinema e all'audiovisivo. Tali soggetti, per partecipare ai progetti regionali, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere una sede nel territorio regionale;
2. avere svolto attività nel settore per almeno 3 anni;
3. essere dotati di una struttura organizzativa e finanziaria adeguata alle attività programmate.

Inoltre, per le attività formative di carattere accademico, potranno essere attivate specifiche convenzioni con le Università del Veneto.

Il contributo alle iniziative promosse da soggetti che operano a livello locale per attività finalizzate alla promozione della cultura cinematografica verrà attuato secondo modalità che saranno definite annualmente con il Piano di cui all'art. 5 della Legge regionale n. 25/2009 che dovrà dettagliare gli strumenti da adottare individuando preventivamente il budget complessivo assegnato a ciascuna modalità operativa.

Il Piano annuale, inoltre, stabilirà, in conformità con il presente Programma e sulla base dei risultati conseguiti nell'anno precedente, i criteri di selezione ritenuti più opportuni, nonché i criteri di valutazione per la determinazione della partecipazione regionale.

4. Criteri di valutazione degli interventi

Al fine di valutare i progetti proposti, si ritiene di individuare i seguenti criteri di verifica degli interventi:

1. qualità e originalità del progetto proposto in rapporto alle iniziative già presenti nel territorio;
2. ammontare delle spese previste in rapporto al budget di progetto con riguardo, in particolare, alle spese tecniche, alle spese per il personale, alle spese per l'ospitalità e alle spese per la comunicazione;
3. disponibilità di fonti di finanziamento indipendenti dal contributo regionale che garantiscano la copertura delle spese connesse alla realizzazione del progetto;
4. previsione di supporti critici e divulgativi mediante il coinvolgimento di registi, autori, giornalisti e storici del cinema e la realizzazione di cataloghi e brochure informative;
5. dimostrata capacità della manifestazione di realizzare un'efficace ricaduta economica sul territorio.

5. Criteri per l'individuazione delle iniziative d'interesse e rilevanza regionale attivate direttamente dalla Regione

Sono riconosciuti progetti di interesse e rilevanza regionale quelle iniziative che promuovono il cinema di qualità, l'educazione all'immagine, la comunicazione visiva e la diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva in particolare tra le nuove generazioni. Per la valutazione di detti progetti verranno adottati i seguenti criteri di priorità:

1. grado di originalità e innovazione dei contenuti in rapporto alle iniziative già presenti nel territorio;
2. coinvolgimento territoriale;
3. dotazione di un adeguato supporto organizzativo;
4. previsione di supporti critici e divulgativi mediante il coinvolgimento di registi, autori, giornalisti e storici del cinema e la realizzazione di cataloghi e brochure informative.

6. Criteri per favorire un sistema integrato regionale fra la cultura cinematografica e audiovisiva, lo spettacolo e la promozione territoriale

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nel presente Programma triennale la Regione nel periodo 2013 – 2015 provvederà, in continuità con quanto realizzato nel corso del triennio precedente, a dar seguito ad un insieme di iniziative finalizzate allo sviluppo delle attività di settore e per un loro proficuo impatto culturale sul territorio favorendo la creazione di un sistema integrato fra la cultura cinematografica, lo spettacolo e la promozione territoriale.

In particolare, il sostegno regionale sarà finalizzato a verificare la possibilità di procedere al consolidamento di rapporti di rete territoriale tra i diversi operatori pubblici e privati del comparto dello spettacolo dal vivo e riprodotto, alla qualificazione e diversificazione di proposte artistico – culturali multidisciplinari, alla valorizzazione di contesti paesaggistici e architettonici di pregio.

Al fine di individuare gli interventi prioritari per la Regione, si ritiene di integrare quelli già previsti per le iniziative dirette contenuti nel presente Programma confermano l'uso di criteri di valutazione che privilegino

l'attenzione del progetto per la contemporaneità e la capacità di promuovere la conoscenza di nuovi linguaggi espressivi.

Resta comunque inteso che le iniziative di cui al presente punto saranno comunque valutate in rapporto alla dimostrata capacità dei progetti di esercitare un efficace coinvolgimento del contesto paesaggistico o degli spazi architettonici in cui saranno inseriti.

7. Ammontare delle risorse da trasferire agli enti locali per gli interventi di rilevanza locale relativi ai rispettivi ambiti territoriali

In rapporto alla disponibilità delle risorse economiche previste in Bilancio, andrà valutata, per le iniziative di rilevanza locale, la possibilità di riservare una quota pari al 20% delle disponibilità poste dal capitolo di competenza per ogni anno di riferimento, da trasferire agli enti locali conformemente ai criteri e alle modalità che verranno fissati dalla Giunta regionale con il Piano annuale di cui all'art. 5 della legge regionale n. 25/2009.

8. Ammontare delle risorse da destinare agli interventi di promozione del cinema e dell'audiovisivo

Per gli interventi regionali di promozione del cinema e dell'audiovisivo, con particolare riguardo a quelli indicati al punto 5 del presente Programma, viene riservata una quota pari al 80% delle disponibilità poste dal capitolo di competenza per ogni anno di riferimento.

Ad integrazione del presente Programma, tenuto conto di quanto previsto dalla legge regionale n. 25/2009 e delle disponibilità economiche fissate dal Bilancio pluriennale 2013-2015 a valere sul capitolo n. 101422 "azioni regionali per il sistema del cinema e dell'audiovisivo" ammontanti a €50.000,00, si prevede di fissare il limite di spesa di €50.000,00 per le iniziative di promozione della cultura cinematografica, il limite di €50.000,00 per le iniziative di sostegno alla produzione cinematografica e il limite di €0.000,00 per le attività della Mediateca regionale.

Sulla base di quanto disposto dai punti 7 e 8 del Programma e sulla scorta delle proposte che perverranno alla Regione, si potrà destinare la somma di €0.000,00, pari ad una quota del 20% delle risorse disponibili, per gli interventi promossi da Enti locali e una somma di €20.000,00, pari ad una quota dell'80% delle risorse, per le iniziative d'interesse e rilevanza regionale attivate direttamente dalla Regione in collaborazione con soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro.